

# tutto CRAL



QUADRIMESTRALE DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE  
ANNO 33 N. 3 - SETTEMBRE-OTTOBRE-NOVEMBRE-DICEMBRE 2024 - Poste Italiane S.p.A. - Sped. in a.p. - 70% - D.G.B. TS



**L'orgoglio di avercela fatta!  
1° agosto 2024, stagione balneare assicurata**

# CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE LAVORATORI - AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

## INFORMAZIONI

### SEDE DEL CRAL-APT

Stazione Marittima  
Molo Bersaglieri 3 - 34124 Trieste  
Tel. Sede e Fax: 040 300363  
[www.cralportotrieste.com](http://www.cralportotrieste.com)  
[cralportotrieste@gmail.com](mailto:cralportotrieste@gmail.com)  
Presidente: Lorenzo DEFERRI  
Tel. 360 791814  
Direttore sede: Mario ABASCIA

### ORARIO DI SEGRETERIA

lunedì, mercoledì, venerdì 17:00 - 19:00  
**temporaneamente in**  
**via K.L. von Bruck 5**  
presso la palestra sociale

### ORARIO DI SEGRETERIA DEI GRUPPI AFFILIATI

#### Gruppo ATTIVITÀ NAUTICHE E BAGNO MARINO SOCIALE

viale Miramare 30 - 34136 Trieste  
Direttore: Maurizio ARENA  
Tel. 331 2404422

### Presso la PALESTRA SOCIALE

Torre del Lloyd - mag. 93  
via K.L. von Bruck 5  
Direttore: incarico vacante

#### Gruppo PESCA

Tel. 339 6603995  
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00  
Presidente: Bruno VIZZACCARO

#### Gruppo PODISTICO

Tel. 333 4798063  
Martedì e giovedì 16:00 - 18:00  
Presidente: Giorgio GRASSI

#### Gruppo SCI-MONTAGNA

Tel. 040 309892  
[scimontagna@gmail.com](mailto:scimontagna@gmail.com)  
Lunedì, mercoledì e venerdì 17:00 - 19:00  
Presidente: Lorenzo DEFERRI  
Tel. 360 791814

#### Gruppo WINDSURF

Tel. 040 309892  
[gruppowindsurf.ts@gmail.com](mailto:gruppowindsurf.ts@gmail.com)  
Lunedì e mercoledì 17:00 - 19:00

## SOMMARIO

- 3** Il Presidente informa
- 4** Tesseramento
- 5** Contributi del Fondo speciale per l'utilizzo del tempo libero
- 6** San Nicolò
- 7** 1° agosto 2024, il Bagno Marino è nuovamente praticabile
- 10** Sezione Sportiva
- 12** Gruppo Sci-Montagna
- 18** Gruppo Windsurf
- 19** Gruppo Podistico
- 20** Gruppo Pesca
- 24** Valbruna. Non solo vacanze. Anche di più  
*Edoarda Grego*
- 26** Il pianoforte  
*Barbara Corbatto*
- 30** Franciacorta  
*Paolo Rusgnak*



N. 3 - SETTEMBRE - OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2024

Periodico Quadrimestrale di Informazione CRAL - APT  
Circolo Ricreativo Aziendale Lavoratori  
Autorità Portuale Trieste  
34124 Trieste, Molo Bersaglieri 3 - Tel. 040 300363

Registrazione n. 833/92 del Tribunale di Trieste

#### Presidente

Lorenzo DEFERRI

#### Direttore Responsabile

Gilberto PARIS LIPPI

#### Redazione

Mariagrazia DUSSI  
Anna PREVEDEL LONZAR  
Paolo RUSGNAK

#### Supporto informatico

Paolo RUSGNAK

#### Grafica

Mariagrazia DUSSI  
Franco HAN

#### Editor

Edoarda GREGO

#### Fotografie

Gruppo Attività Nautiche  
Gruppo Pesca  
Gruppo Podistico  
Gruppo Sci-Montagna  
Gruppo Windsurf  
Barbara Corbatto  
Mariagrazia Dussi  
Paolo Rusgnak

#### Impaginazione

Franco HAN

#### Stampa

Art Group Graphics  
via Malaspina 1  
34137 Trieste

**Copertina** Foto Lorenzo Deferrì

**IV di copertina** Foto 1904 da: *Una storia europea di liberi commerci e traffici* - Guido Botteri - Editoriale

# IL PRESIDENTE

# *informa*



Cari soci, cari amici, eccoci arrivati al numero tre di *tutto-CRAL*, ultimo numero del 2024, con la speranza che, oltre ad essere un informatore di programmi, sia anche una voce amica di piacevole lettura.

Dopo i bollenti mesi estivi, con un susseguirsi di giornate uguali per caldo e afa, e dopo la chiusura di agosto per la consueta pausa estiva, con il 1° settembre abbiamo riaperto i battenti in via K.L von Bruck – la sede ufficiale alla Stazione Marittima, occupata sempre dalle navi crociera, è ormai un miraggio – per la consueta attività.

Nonostante il gran caldo dei mesi scorsi, siamo andati avanti con i nostri programmi e, soprattutto, siamo riusciti ad aprire il nostro Bagno Marino il 1° agosto scorso, dopo un lavoro che ha messo a dura prova le nostre forze. Io mi sono trovato intricato in un mare di problemi, avendo il duplice ruolo di Presidente del CRAL e di Commissario del GAN, e penso di aver fatto quello che il mio ruolo richiedeva, ma chi si è dimostrato un gigante, per volontà, competenza e tenacia, è stato il direttore Maurizio Arena, al quale va il mio personale ringraziamento e, sicuramente, quello dei soci, che, trepidanti, hanno seguito, chi attraverso la stampa, chi attraverso il telefono, chi con

il passaparola, le vicende che hanno portato, infine, all'apertura dello stabilimento balneare. Vi invito a leggere le pagine 7-9 con notizie e foto.

Faccio ora un salto indietro nel tempo, a mercoledì 22 maggio alle ore 18:00, nella sala del Centro Congressi alla Stazione Marittima, per la grande festa organizzata dai portuali del nostro scalo marittimo in onore del presidente Zeno D'Agostino, pochi giorni prima che lasciasse l'incarico. Erano presenti le massime autorità della città e i rappresentanti di tutte le componenti portuali, riuniti in un clima festoso per salutare un grande e lungimirante Presidente ed un inimitabile amico dei lavoratori.

Si è trattato di una festa, quindi c'erano la musica ed un ricco buffet, mi è sembrato, molto graditi a tutti. Ci sono stati discorsi, saluti e auguri pieni di stima e di affetto. In sala si percepiva un'atmosfera insolita, unica e irripetibile. Il Presidente, commosso



**Maurizio Arena**



**Lorenzo Deferri e Zeno D'Agostino**

da tanta partecipazione ci ha informato che la scelta di andare via anticipatamente era dovuta ad esigenze familiari e il suo “Grazie Trieste” ha commosso e fatto scoppiare un caloroso applauso.

Non so se sono riuscito a trasmettere il grande momento che abbiamo vissuto. Per quanto mi riguarda, con Zeno ho sempre parlato con schiettezza, ci siamo capiti e lui mi ha trattato con amicizia. Ci siamo salutati con un abbraccio spontaneo, io con il cuore in gola per l'emozione, lui con il sorriso amico che non dimenticherò. La foto della pagina precedente appartiene a quel momento magico e indimenticabile.

Quando il Presidente ha dato le dimissioni in anticipo rispetto alla scadenza del mandato, pur comprendendo i motivi familiari addotti, in molti ci siamo chiesti quale sarebbe stato il suo futuro incarico. La risposta l'abbiamo trovata su “Il Piccolo” del 28 agosto, dal quale abbiamo appreso che tra poco ricoprirà la carica di direttore operativo della Technital S.p.A., azienda specializzata in servizi di ingegneria per grandi opere, con sede a Verona. Ne siamo veramente lieti, perché l'incarico è prestigioso e gli consente di essere vicino alla sua famiglia. Tanti, tanti auguri Presidente.

Dal 1° giugno 2024, in attesa della nomina del nuovo Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Orientale, è stato affidato l'incarico di commissario straordinario al prof. Vittorio Alberto Torbianelli e quello di segretario generale (facente funzioni) al dott. Antonio Gurrieri. Ad entrambi, facenti parte da anni della famiglia portuale, auguriamo buon lavoro.



Vittorio Alberto Torbianelli Antonio Gurrieri

A tutti i soci auguro di trascorrere bene i mesi che ci separano dalle festività natalizie e di Capodanno, in attesa del prossimo numero di *tuttoCRAL*, che uscirà a gennaio 2025. Con i più cordiali saluti,

**Lorenzo Deferri**

## Tesseramento 2025 Invito ai soci pensionati

Si invitano i soci pensionati, specie quelli posti in quiescenza nel corso del 2024, a voler provvedere al pagamento della quota associativa, rimasta invariata, con una delle seguenti modalità:

- utilizzando il bollettino di c/c postale n. 12283347, intestato al CRAL APT, inserito in questo numero di *tuttoCRAL*;

oppure

- versando direttamente la quota alla Segreteria del CRAL, temporaneamente ospitata presso il Gruppo Sci-Montagna, in via K. von Bruck, dove un incaricato sarà a disposizione dei soci nei mesi di no-

vembre e dicembre, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17:00 alle 19:00.

Si ricorda che come previsto dall'art. 4 del vigente Statuto Sociale, la quota associativa per l'anno 2025 deve essere versata al CRAL entro il 31 dicembre 2024, ciò al fine di dare copertura legale, sin dal 1° gennaio 2025, alla propria partecipazione alle attività sociali in generale.

Infine, si raccomanda a tutti i soci, pensionati ed in attività di servizio, di comunicare tempestivamente alla Segreteria eventuali variazioni di indirizzo o modifiche della composizione familiare intervenute nel corso dell'anno 2024.

## Contributo del Fondo speciale per le attività del tempo libero

### Contributo per l'acquisto di libri scolastici

Il Consiglio Direttivo del CRAL, sensibile alle notevoli spese che le famiglie devono sostenere all'inizio dell'anno scolastico, ha deciso di rinnovare l'erogazione del tradizionale contributo destinato ai figli dei soci di diritto (pensionati ed in attività di servizio) per l'acquisto di libri scolastici.

Il contributo è riservato ai giovani che frequentano:

- le scuole medie;
- le scuole superiori;
- l'università.

**Le domande per ottenere il contributo devono pervenire alla Segreteria del CRAL tassativamente, entro mercoledì 27 novembre 2024. Dopo tale data le domande non saranno più accolte.**

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo, negli orari indicati a pag. 2.



### Contributo per l'abbonamento ai teatri cittadini

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha approvato la concessione del contributo per l'abbonamento ai teatri cittadini anche per la stagione 2024-2025.

È questa una facilitazione varata parecchi anni fa, volta all'accrescimento culturale dei soci. La stagione lirica e di balletto del Teatro Verdi, quella della prosa al Teatro Rossetti e quella della Compagnia La Contrada, solo per citare le più seguite, rappresentano per giovani e anziani momenti di piacevole intrattenimento e socializzazione, che rientrano nelle finalità del CRAL.

Il contributo, concesso ai soci di diritto (in attività di servizio e pensionati), viene attinto dal Fondo speciale per le attività del tempo libero, è *ad personam* e viene concesso una volta all'anno su presentazione dell'abbonamento stesso alla segreteria del CRAL, negli orari indicati a pag. 2.



## 6 DICEMBRE 2024, SAN NICOLÒ



*Ehi bambini! Come state?*

*Lo so che vi sembra strano sentirmi, perché manca ancora molto a San Nicolò e fa tanto caldo, ma sapete com'è, l'organizzazione è tutto quando si è famosi come me.*

*Ci tengo molto a soddisfare i vostri desideri, sempre che siate stati bravi, perciò anche quest'anno vi farò avere un regalino, che sarà sotto forma di "buono", perché non possiamo incontrarci, come in passato, alla Stazione Marittima, causa la presenza delle navi crociera. Il presidente Lorenzo ci tiene molto che voi abbiate il regalo del CRAL e per questa ragione abbiamo già preso gli accordi.*

*Devono ancora passare dei mesi, ma sono certo che filerà tutto liscio e alla fine sarete contenti.*

*Mi dovete scusare, ma adesso vi devo salutare, perché ho ancora tante cose da fare.*

*Ciao, cari bambini, fate i bravi e statemi bene.*

**San Nicolò**

### **SAN NICOLÒ 2024 - COMUNICATO**

Il Consiglio Direttivo del CRAL, d'intesa con le Organizzazioni Sindacali, ha deliberato, anche per quest'anno, causa le limitazioni imposte dalla presenza delle navi da crociera, di rinunciare alla festa alla Stazione Marittima. Verrà mantenuta, invece, la tradizione del regalo, che avverrà sotto forma di "buono" da utilizzare in un negozio di giocattoli del centro città.

Si informano gli interessati che i "buoni" per il ritiro dei regali ai figli dei Soci nati nel periodo 2015-2024 saranno consegnati ai soci in attività di servizio, tramite i Reparti di appartenenza.

Si raccomanda agli interessati, in caso di mancato ricevimento del "buono", o nel caso di nascite intervenute nel corso dell'anno, o di variazioni d'indirizzo non ancora notificate al CRAL, di rivolgersi tempestivamente alla Segreteria per le opportune verifiche.

## I° agosto 2024

# Il Bagno Marino è nuovamente praticabile

Ce l'abbiamo fatta! Non ne eravamo certi, avevamo tempi stretti e tanti, tantissimi adempimenti cui provvedere. È stata una lotta contro il tempo, ma siamo stati spronati dalla ferrea volontà di raggiungere l'obiettivo per rispondere alle attese dei nostri affezionati soci. Dal 1° agosto, il Bagno è nuovamente praticabile e "Telequattro", che ringraziamo per averci seguito anche nei momenti bui, ha testimoniato l'evento con un bellissimo *reportage*.

Per comprendere il grande lavoro fatto, forse è utile ricordare quello che era successo nell'autunno 2023, così come avevo scritto nella pagina "Il Presidente Informa" di *tuttoCRAL* 1/2024:

"Mi riferisco alla mareggiata di inizio novembre che, come ha distrutto il lungomare di Barcola, così si è "mangiata" il nostro Bagno Marino con danni ingenti, che, sul momento, non si riesce a quantificare. Ha distrutto una parte delle fondamenta e della pavimentazione, ha spazzato via la tettoia, ha sollevato e portato lontano l'imbarcazione di salvataggio, ha reso inservibili le cabine e gli arredi. La forza d'urto è stata tale da sollevare, addirittura, un cordolo di almeno un paio di tonnellate. Un vero disastro! Chi pagherà i danni? Chi ricostruirà il Bagno? Sono interrogativi pesanti come macigni. Il Bagno, come tutti sanno, è una pertinenza dell'Autorità Portuale data in concessione al CRAL. Io ho tempestivamente informato i vertici dell'Autorità e sono in attesa di notizie in merito."

Successivamente, v. *tuttoCRAL* 2/2024 avevamo dato notizia degli ulteriori danni, soprattutto agli arredi, prodotti da atti di vandalismo.

Nel frattempo, la stagione di apertura dello stabilimento stava avanzando e non avevamo né soldi né interlocutori cui fare riferimento. Riteniamo utile riportare questo secondo passaggio scritto nel n. 2/2024, pag. 5

"abbiamo saputo dalla stampa locale che il presidente D'Agostino in una recente intervista ha comunicato che sono disponibili 300.000 Euro, sembra derivanti dall'assicurazione fatta dall'Autorità Portuale per i lavori di ripristino della linea di costa di entrambi gli stabilimenti balneari, quello del Dopolavoro Ferroviario e il nostro. Bene per il ripristino



della linea di costa, ma, per il ripristino della funzionalità del nostro stabilimento, i soldi chi ce li dà? Cabine, docce, servizi igienici, infermeria, ristorazione, lettini, ombrelloni, arredi, campo giochi (riservato nei *weekend* ai dipendenti in attività di servizio) ecc., tutto è stato rovinato."

Con una situazione così pesante, davamo per scontato che la stagione sarebbe stata del tutto compromessa. Invece, con tenacia, ora a piccoli, ora a grandi passi, siamo riusciti a farcela. Ringraziamo l'Autorità Portuale che ha messo a disposizione i soldi derivanti dalla polizza di assicurazione, l'impresa edile Rosso che ha eseguito i lavori di escavo e di messa in sicurezza della struttura, la PTS, Porto Trieste Servizi, che ha fatto i lavori di pitturazione e ripristino delle cabine danneggiate dalla mareggiata e dai vandali, la BBC Service, ditta specializzata in manutenzione e restauri.

Il GAN, Gruppo Attività Nautiche, nella persona di Maurizio Arena, ha provveduto al resto, dagli arredi ai permessi, dall'organizzazione del lavoro al reperimento dei bagnini ed a quant'altro necessario, come abbiamo sopra evidenziato.



Mattia, Rey, Giulia, Lillo, Fabrizio

I bagnini sono quelli dello scorso anno, con l'aggiunta di Fabrizio. Tutti bravi, professionali, un team che ha dato risultati eccellenti. Di seguito pubblichiamo una testimonianza di Giulia, l'unica donna del gruppo.

Rispetto al passato, quest'anno non era attivo il servizio bar e ristorazione, ma i nostri soci non ne hanno risentito perché hanno potuto servirsi di quello del vicino Dopolavoro Ferroviario, che ha visto così au-

mentare la clientela, con piena soddisfazione di tutti. Io sono stato a fianco di Maurizio in tutte le fasi dei lavori, ma, come ho scritto a pagina 3, il "gigante" è stato lui.



Tutti gli dobbiamo un grazie riconoscente per aver riportato in vita e "agli antichi splendori" il nostro amato Bagno Marino.

**IL COMMISSARIO Lorenzo Deferri**

## Vivere l'estate allo stabilimento del CRAL



Non tutti pensavano che ce l'avremmo fatta, eppure anche quest'anno siamo riusciti a vivere l'estate in questo splendido stabilimento balneare del CRAL.

Ammetto che, dopo tutte le sventure che questo stabilimento ha dovuto sopportare nell'ultimo anno, ero la prima a credere che l'estate scorsa sarebbe stata realmente l'ultima da trascorrere assieme qui; eppure, con tanta forza di volontà, speranza e fiducia, ci siamo rivisti dal 1° agosto.

L'aria che si respirava il primo giorno era colma di felicità e gioia, dato che perdere lo stabilimento del CRAL era come perdere una specie di casa, nella quale tutti noi, chi più chi meno, trascorrevamo gran parte della nostra estate.

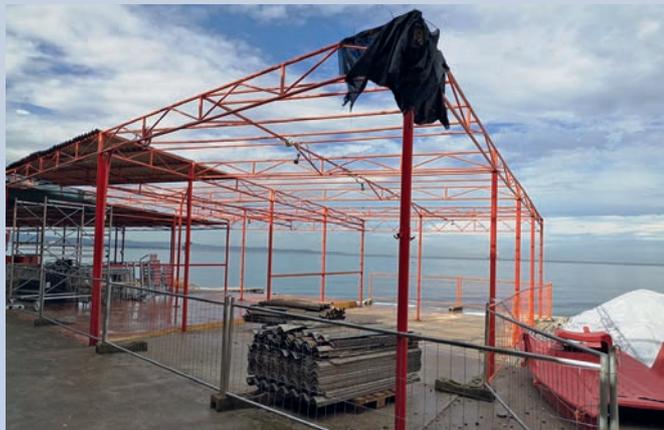
Sono davvero contenta di essere tornata qui sapendo e sperando di ritrovare lo stesso amore e le stesse amicizie di sempre, soprattutto dopo tutte le nostre difficoltà e gli ostacoli che questo inverno ci ha proposto.

Non siamo gli stessi dell'anno scorso, ma lo spirito splendido che si percepisce in questo stabilimento non cambierà mai.

**Giulia**

Trieste, 13 agosto 2024

## Gli interventi di ristrutturazione



## Il Bagno Marino a lavori finiti



# Avvio dei corsi di Yoga e Calisthenics per la stagione 2024/2025

## Un'occasione imperdibile per i soci CRAL



La Sezione Sportiva del CRAL è lieta di annunciare l'inizio dei nuovi corsi di Yoga e Calisthenics per la stagione 2024/25, dedicati a tutti i soci del nostro Circolo. I corsi si terranno presso la Palestra sociale del CRAL, sita in via Von Bruck, nel comprensorio della Torre del Lloyd.

### Perché scegliere Yoga e Calisthenics?

- **Yoga:** un'antica pratica che unisce corpo e mente, ideale per migliorare la flessibilità, la forza muscolare e la concentrazione. Perfetto per ridurre lo stress e trovare un momento di pace nella frenesia quotidiana.
- **Calisthenics:** una disciplina moderna che sfrutta il peso corporeo per potenziare la muscolatura e migliorare la resistenza fisica. È adatto a tutti i livelli di preparazione e permette di ottenere risultati sorprendenti in breve tempo.

### Informazioni sui corsi

#### ● Corso di Calisthenics

Inizio: seconda metà di settembre 2024

Giorni e orari: mercoledì e venerdì dalle 13:30 alle 14:30. Se ci saranno molte adesioni, sarà possibile aggiungere una lezione anche il lunedì, sempre alla stessa ora.

Requisiti: è richiesto almeno il certificato medico per idoneità sportiva di tipo non agonistico o il certificato di buona salute per poter partecipare.

#### ● Corso di Yoga

Inizio: ottobre 2024

Giorni e orari: martedì dalle 17:30 alle 18:30. In caso di numerose iscrizioni, potrebbe essere

aggiunta una lezione anche il giovedì alla stessa ora per formare un ulteriore gruppo.

### Contatti e iscrizioni

La partecipazione ai corsi è riservata ai soci del CRAL che hanno effettuato l'iscrizione alla Sezione Sportiva. Se non siete ancora iscritti, non perdetevi l'occasione! L'iscrizione alla Sezione Sportiva vi darà accesso non solo ai corsi di Yoga e Calisthenics, ma anche a molte altre attività organizzate durante l'anno.

Per ulteriori informazioni o per iscriversi alla Sezione Sportiva o ai corsi, è possibile inviare una *e-mail* a: [sezionesportivacralportots@gmail.com](mailto:sezionesportivacralportots@gmail.com)

Nella *e-mail* di iscrizione sarà gradita l'indicazione di:

- Nome e cognome
- Azienda d'appartenenza o status di pensionato
- Indirizzo e-mail al quale inviare le comunicazioni
- Eventuale recapito telefonico

Saremo lieti di rispondere a tutte le vostre domande e di assistervi nella procedura di iscrizione.

Vi aspettiamo per iniziare insieme un nuovo percorso di salute e benessere!

*Il Comitato Promotore della Sezione*

*Federico Dose, Stefano Semenik, Fabrizio Deluisa, Carloantonio Tarlao, Davide Belladonna*

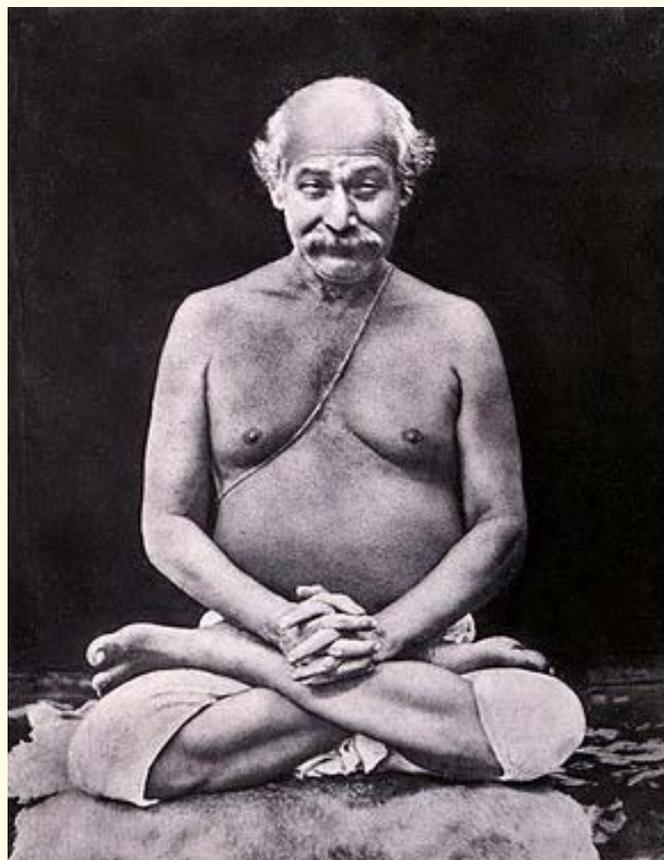
## Che cos'è lo Yoga?

### Definizione

Lo Yoga è un'antica pratica ascetica e meditativa che ha le sue origini nelle religioni dell'India, come l'induismo, il buddhismo e il giainismo. Pur non appartenendo esclusivamente a una specifica tradizione indù, lo Yoga è stato principalmente considerato un mezzo di realizzazione e salvezza spirituale, interpretato e disciplinato diversamente a seconda delle scuole filosofiche. Questo termine sanscrito viene utilizzato anche in ambito buddhista e giainista per indicare pratiche simili.

### Origine e significato del termine

Il termine “yoga” deriva dalla radice sanscrita “yuj” che significa “unire”. Da questa radice derivano termini come yuj (unire, legare), yúj (unito a, trainato da), e yugá (giogo, strumento utilizzato per unire i buoi all'aratro).



Lahiri Mahasaya (1828-1895) maestro di yoga del XIX secolo. Da notare lo yajñopavītam, il cordoncino composto da tre fili di cotone bianco uniti indossati sopra la spalla sinistra, i quali lo indicano come un brahmano.

In questo contesto, lo Yoga si riferisce a un insieme di tecniche che mirano all'unione con la Realtà ultima, e al controllo e alla disciplina dei sensi da parte della coscienza.

Il concetto di “unione” è centrale nello Yoga, sia dal punto di vista spirituale che pratico.

### Uso contemporaneo

Nel mondo moderno, il termine “yoga” è spesso usato per descrivere una vasta gamma di attività, molte delle quali si discostano dalla pratica tradizionale dello Yoga.

Queste attività possono includere ginnastica del corpo, tecniche di respirazione, meditazione, rilassamento, e altre discipline psicofisiche.

Tuttavia, queste interpretazioni moderne rappresentano solo una piccola parte del vero significato dello Yoga, che è una via di realizzazione spirituale completa e profondamente radicata in una filosofia propria.

### La Natura Iniziatica dello Yoga

Secondo studiosi come Mircea Eliade, lo Yoga non è solo una pratica fisica, ma anche un percorso iniziatico che richiede la guida di un maestro (guru).

Non si può imparare lo Yoga da soli; è essenziale seguire un insegnante qualificato per comprendere pienamente e praticare correttamente questa disciplina.

Lo Yoga, infatti, non è semplicemente “fare un po' di yoga”, ma un cammino spirituale e disciplinato che abbraccia vari aspetti della vita, tra cui la psicologia, l'etica, e la teologia.

gruppo SCI-MONTAGNA



IL SEGRETARIO *informa*

## Prenotazione delle settimane bianche

Ci stiamo avvicinando a grandi passi alla stagione invernale. Il tempo vola! Sembra che fosse ieri quando si progettavano le ferie estive e si soffriva terribilmente per il caldo soffocante che ci ha assillato così a lungo. Ora si intravede l'arrivo dell'autunno e del successivo inverno, della neve in montagna e dell'aria fresca e pura. Poteva il Direttivo del Gruppo Sci-Montagna dimenticare le aspettative dei propri soci? No, naturalmente!! Ed ecco che anche quest'anno il Direttivo è riuscito, con difficoltà sempre maggiori, a trovare e selezionare per i propri soci una vasta gamma di alberghi a prezzi più che competitivi. Ecco le località selezionate:

### San Candido (appartamenti)

**Prato alla Drava, Dobbiaco in Alto Adige**

**Rocca Pietore nei comprensori sciistici del Civetta e della Marmolada**

**Passo del Tonale – Ponte di Legno**

E' quanto mai utile ricordare, essendo il numero delle stanze e degli appartamenti molto limitato, di non attendere troppo per prenotare la propria vacanza.

Il Consiglio Direttivo del CRAL ha deliberato di riconoscere a tutti i soci e loro familiari a carico un contributo dello 0.50 che viene erogato una sola volta nel corso dell'anno e viene prelevato dal Fondo speciale per le attività del tempo libero; per rendere più competitive e convenienti tali facilitazioni, per tutti i soci in attività di servizio viene aggiunta la possibilità di rateizzare la spesa in comode rate mensili (massimo sei) da trattenere sulla busta paga, previo versamento all'atto della prenotazione di un modesto acconto a titolo di caparra.



## Tesseramento al Gruppo Sci-Montagna Stagione 2024-2025

Con il mese di settembre ha avuto inizio il tesseramento al Gruppo Sci-Montagna per la stagione 2024-2025 con il versamento della relativa quota sociale, ferma e invariata da più anni. Tesserarsi conviene, come i fatti ampiamente dimostrano, ed è altresì un importante contributo per la vita del Gruppo.

## Corsi di ginnastica presciistica

I corsi di ginnastica 2023-2024 si sono conclusi nel migliore dei modi. L'inizio dei nuovi è previsto per il **30 settembre 2024**. I giorni di tali corsi sono lunedì, mercoledì e venerdì con orari 17:00/18:00 e 18:30/19:30. Alessia, Valentina e Michela, nostre bravissime collaboratrici, vi attendono quanto mai numerosi.

## Gita sociale al Passo del Tonale

La tre giorni al Passo del Tonale effettuata nel mese di giugno 2024 si è conclusa con grandissimo successo, grazie alla impeccabile organizzazione dell'Hotel Orchidea.

Seguirà nelle pagine successive un esauriente resoconto.

Va ricordato che tutte le spese del pullman sono state offerte dal Gruppo Sci-Montagna in occasione del 50° Anniversario della sua fondazione.

## Rinnovo delle cariche sociali

E' in fase di studio la definizione della data e dei modi per il rinnovo delle cariche sociali. La decisione finale sarà tempestivamente comunicata con appositi avvisi.

## Ricordo di Luciana Rizman

Una affettuosa vicinanza al nostro amico e consigliere Gianni Rizman – Cassiere del Gruppo Sci-Montagna – per la perdita della moglie Luciana, che ricordiamo sempre per la sua cordialità e amicizia.

**Il Segretario  
Riccardo Milani**

## Festa di fine corso 2023-2024



Nel nostro Gruppo Sci-Montagna, oltre al Presidente ed allo *staff*, persone encomiabili, abbiamo un socio a dir poco dinamico e non solo in palestra. Ha organizzato una serata conviviale di fine corso con sorprese veramente simpatiche. Un ristorante, per noi inedito, si è rivelato veramente buono per il menu, il luogo e la gentile cortesia del personale. Il tutto condito dall'entusiasmo e dalla simpatia dei partecipanti, delle insegnanti e degli atleti. Un brindisi e gli auguri di ritrovarci per la prossima stagione a concludere in bellezza una serata speciale. Buona estate,

**Guido Amodeo**

## Gita al Passo del Tonale 27-30 giugno 2024

L'amore per la montagna e le meraviglie che offre sono le caratteristiche del Gruppo Sci-Montagna.

Se a queste si aggiungono un'accoglienza familiare in un albergo confortevole, con una cucina gustosa e generosa, buoni vini e noi stessi soci a fare da cornice: che la festa cominci!

Anche stavolta il nostro Presidente, regista occulto, ha fatto centro!

Le sorprese non sono mancate, dalla serata con musica da ballo – musicista virtuosa – alla super grigliata alla baita da Andrea che, da vero *Chef*, coadiuvato dai familiari, ha preparato una gustosissima polenta con contorno di salumi e formaggi di sua produzione.

Degustazione tra i monti con neve ancora presente.

Dalle visite guidate alle peculiarità dei luoghi, dal Museo della Grande Guerra ai forti, sempre di quel periodo, al ghiacciaio a presidio della valle, alla cima del ghiacciaio Presena immacolata al sol.

A mio parere, tutti si sono divertiti, ricreati e soddisfatti di questa vacanza, corta ma intensa.

E con l'augurio di una bella estate per tutti, ci siamo salutati cordialmente.

**Guido Amodeo**



## Relazione sulla gita

### 27 giugno: partenza e arrivo al Passo del Tonale

Siamo partiti con grande entusiasmo e aspettative per una gita piena di avventure e scoperte.

Un viaggio piacevole, lungo ma non pesante, con un autista dalla guida tranquilla, durante il quale abbiamo avuto l'opportunità di ammirare i suggestivi paesaggi montani e di socializzare con i compagni di viaggio.

Nel primo pomeriggio siamo arrivati al Passo del Tonale, situato a un'altitudine di circa 1.883 metri, dove siamo stati accolti da un clima fresco e da un panorama spettacolare.



Ci siamo sistemati all'Hotel Orchidea, accolti dallo staff diretto da Andrea, *general manager*, che ci ha messo subito a nostro agio ed informati sulle attività dei giorni successivi.





## 28 giugno: salita in seggiovia e percorso delle Marmotte e Ghiacciaio Presena

Il secondo giorno ci siamo avviati verso la seggiovia Malga Valbiolo, dove la nostra guida Felice, di nome e di fatto, ci ha fornito interessanti informazioni relative al paesaggio mozzafiato e a tutta la sua storia con dettagli affascinanti da immortalare e momenti di grande apprendimento.

La salita in seggiovia ci ha offerto una vista spettacolare delle montagne circostanti e della natura incontaminata. Una volta arrivati in cima, abbiamo iniziato la discesa lungo il percorso delle Marmotte, un sentiero immerso nella natura che ci ha permesso di avvistare diverse marmotte nel loro *habitat* naturale.

Dopo la discesa, ci siamo fermati in una favolosa baita gestita da Andrea e sua moglie per una spettacolare grigliata. L'atmosfera era conviviale e rilassata. Abbiamo trascorso del tempo insieme, gustando il cibo e godendo della compagnia del gruppo unito nella tranquillità della montagna.

Il pomeriggio è stato dedicato alla salita del Ghiacciaio Presena.

Abbiamo preso la funivia che ci ha portato fino al ghiacciaio, dove abbiamo potuto ammirare la bellezza dei paesaggi glaciali e comprendere l'importanza della loro conservazione.

Durante il percorso, la guida ci ha fornito interessanti informazioni geologiche e storiche riguardanti la formazione dei ghiacciai e l'importanza del Ghiacciaio Presena per l'ecosistema locale.

La gita al Passo del Tonale e la visita al Ghiacciaio Presena sono state esperienze straordinarie che hanno arricchito il nostro bagaglio culturale e personale. L'escursione ha permesso di apprezzare la maestosità della natura alpina e di comprendere l'importanza della conservazione dei ghiacciai. Consiglio vivamente questa esperienza a chiunque ami la montagna e desideri vivere un'avventura unica.





La baita di Andrea



Grigliata alla baita



Serata in festa all'Hotel Orchidea con ballo e musica dal vivo con fisarmoniche suonate da Nadia e da Andrea.

## 29 giugno: mattina ai Musei della Guerra e al Forte Strino

La giornata è stata dedicata alle visite culturali e storiche, sempre accompagnati dalla nostra meravigliosa guida Felice.

La nostra prima tappa è stata il Museo della Guerra, dove abbiamo appreso molto sulla storia locale e sugli eventi bellici che hanno coinvolto la regione. Le esposizioni sono ben curate e ricche di reperti storici, tali da offrire un'esperienza educativa coinvolgente.

Successivamente ci siamo diretti al Forte Strino, un'antica fortificazione risalente alla Prima Guerra Mondiale. La visita al forte è stata molto interessante, grazie anche alle dettagliate spiegazioni della guida che ci ha accompagnato.



Foto storica del Forte Strino

## 29 giugno: pomeriggio al Castello di Ossana e al Caseificio Turnario di Pejo

Il pomeriggio del 29 giugno è iniziato con la visita al Castello di Ossana.

Questo castello medievale, ben conservato, ci ha trasportato indietro nel tempo, facendoci rivivere l'atmosfera dei tempi antichi. La struttura imponente e le viste panoramiche dal castello sono state particolarmente impressionanti.

La nostra ultima tappa è stata il Caseificio Turnario di Pejo. Qui abbiamo avuto l'opportunità di vedere da vicino il processo di produzione del formaggio e di assaggiare alcuni dei prodotti locali. È stato interessante scoprire le tecniche tradizionali utilizzate ancora oggi nel caseificio.

Dopo la visita al caseificio, siamo ritornati al nostro alloggio per preparare le valigie e organizzarci per il rientro.

## 30 giugno: rientro a Trieste

Abbiamo lasciato il Passo del Tonale nella mattina del 30 giugno, portando con noi ricordi indimenticabili di questa meravigliosa esperienza.

Poi il macchinista ha dato olio agli stantuffi e tutti a casa con l'abbraccio dello staff dell'albergo ed il nostro all'arrivo a Trieste, con l'augurio di una bella estate.

## Conclusioni

La gita al Passo del Tonale è stata un successo sotto ogni aspetto. Abbiamo avuto l'opportunità di immergerci nella natura, di arricchirci culturalmente.

L'escursione ha permesso di apprezzare la maestosità della natura alpina e di comprendere l'importanza della conservazione dei ghiacciai.

Ogni attività è stata ben organizzata e ha contribuito a rendere questa esperienza unica e memorabile. Non vediamo l'ora di partecipare a future avventure simili!

## Ringraziamenti

Un sentito ringraziamento va agli organizzatori della gita, al Presidente *in primis*, per tutta l'organizzazione, a Felice la nostra guida che ci ha accompagnato con competenza e passione, ai titolari dell'Hotel Orchidea, persone meravigliose e a tutti i partecipanti per la compagnia e la condivisione di questa meravigliosa esperienza.



Al centro, i titolari dell'Hotel Orchidea con Sergio Moratto e Walter Pernarcic

gruppo WINDSURF



## FERRAGOSTO 2024

Cari soci e amici, la giornata di Ferragosto 2024 è stata favolosa. Ringrazio il direttivo per aver organizzato e offerto, come concordato, un bel pranzo che ci ha visti riuniti nel nostro ambiente familiare, a godere i piaceri della tavola, ma pure quelli dello sport e dell'amicizia. Mi soffermo sul pranzo perché è stato il momento conviviale più significativo, vista la qualità e l'abbondanza dei cibi. Si è cominciato con gli antipasti, a seguire i primi, i secondi, i dolci con le squisite palacinche, i gelati, la frutta, le bevande e, per chiudere il ricco pranzo, un cin-cin con il "Pelinkovec".

Ringrazio tutti i partecipanti per la dimostrazione di affetto e generosità che, assieme allo spirito di collaborazione, auspico sia il collante dei nostri prossimi incontri. Quindi... alla prossima!

Un cordiale saluto a tutti, con amicizia,



**Il Presidente  
Renzo Dellorusso**



## gruppo PODISTICO



Cari soci ed amici, dopo la chiusura estiva della segreteria, continuano le attività del Gruppo Podistico. Proseguono le marce non competitive FIASP, al momento siamo arrivati a 35 uscite con il Gruppo ed altre ci aspettano per i prossimi mesi.

Sono in fase di completamento anche le corse competitive FIDAL sia del Trofeo Trieste che del Trofeo Gorizia, con i nostri soci in bella mostra nei vari eventi disputati. A questo proposito allego due foto, in quella di sinistra vediamo il socio e vicepresidente Giorgio Doz che è l'unico atleta a disputare ambedue i Trofei e a cui va il nostro plauso. Con il mese di ottobre ricominciano i corsi di ginnastica nella palestra del CRAL in via von Bruck 5 con gli orari consueti già presenti nella passata stagione, ma di cui daremo conferma in fase di prenotazione dei corsi nel mese di settembre.

Nel mese di novembre faremo la nostra Assemblea dei soci, probabilmente il giorno 21, con orario e luogo di ritrovo da decidere in seguito, di cui vi daremo comunicazione quanto prima possibile con l'ordine del giorno. Ancora una notizia sulle attività del Gruppo.

La Campestre della Merla, corsa sociale del Gruppo Podistico, si terrà domenica 26 gennaio 2025 in località Basovizza. Anche per questo evento daremo notizia esauriente a tempo debito.



Naturalmente, per qualsiasi informazione siamo a disposizione in sede nei giorni di martedì e giovedì dalle 16:00 alle 18:00, oppure telefonando allo 040 303903 o al cellulare 333 4798063.

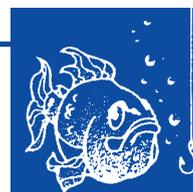
**Il Presidente  
Giorgio Grassi**



## Calendario Marce Fiasp e Corse Fidal

DATA	GARA	KM
7 sett 24	3000 metri in pista Ts Trofeo Trieste	3
15 sett 24	Duino Aurisina Trofeo Trieste	8
6 ott 24	Su e zo pei clanz S. Dorligo Trofeo Trieste	9
6 ott 24	Marcia dei tre campanili S. Pier d'Isonzo	7-12-18
27 ott 24	Trofeo Montedoro Muggia Trofeo Trieste	7
3 nov 24	Mior a pit Romans d'Isonzo Trofeo Gorizia	8,6
10 nov 24	Monfalcone Solidarietà e vita	4-9-12
24 nov 24	Carsolina cross Prosecco Trofeo Trieste	5

### gruppo PESCA



#### CIAO GIULIANO

Tutto il Gruppo Pesca piange l'improvvisa scomparsa di Giuliano Pugliese, prezioso Segretario del nostro sodalizio, ma soprattutto un fedele e sincero Amico. Assieme alla sua Claudia dedicava, con grande entusiasmo e dedizione, tutto il suo tempo libero (dividendolo con i suoi amati nipotini) a gestire direttamente i rapporti con i nostri soci partecipanti alle varie iniziative promosse dal Gruppo, cercando e trovando sempre le più adeguate sistemazioni per accontentare tutti. Per il suo impegno nel coordinamento, era benvoluto, apprezzato e rispettato da tutti, in virtù della sua serietà. Era un grande appassionato della pesca sportiva, sempre presente alle varie competizioni sociali. Indipendentemente dal piazzamento, dalle battute di pesca in riva al mare sbarcava sempre con il sorriso. Un super campione di lealtà sportiva. Lascia un grandissimo vuoto nel nostro Gruppo, sia sul piano organizzativo sia in quello affettivo perché era veramente una brava persona, infaticabile ed onesta, sarà quasi impossibile, solo pensare ad una sua eventuale sostituzione. Solo i tanti ricordi di momenti bellissimi e felici trascorsi assieme farà sì che rimanga sempre vivo nei nostri cuori, dove, con immensa gratitudine, non sarà mai dimenticato.

**Bruno Vizzaccaro e tutto il Gruppo**



#### CIAO SERGIO

Tutto il Gruppo Pesca piange anche l'improvvisa scomparsa di Sergio Pausché avvenuta incredibilmente nello stesso giorno di Giuliano Pugliese. Sergio è stato consigliere del Gruppo e validissimo collaboratore per oltre 40 anni, amante della pesca come nessun'altra persona e più volte vincitore del nostro "Trofeo Amo d'Oro" a Parenzo e Rovigno. Si è allontanato dalle competizioni solo per "limiti di età" perché lo spirito che lo contraddistingueva fino all'ultimo momento era sempre lo stesso, quello di un competitivo e vincente.

Ti ricorderemo sempre come una persona con un animo unico, una persona cordiale, una persona perbene. Con affetto, ricorderemo e personalmente ricorderò i momenti trascorsi assieme nelle varie competizioni, le nostre gare spensierate in barca. Per quanto mi riguarda, ti ringrazio per tutti i validi consigli e suggerimenti ricevuti per la pesca.

**Giulio Vizzaccaro e tutto il Gruppo**

DOPO I SUCCESSI DELLE PRECEDENTI EDIZIONI...

**RITORNIAMO NEL NUOVO E BELLISSIMO HOTEL "LAGUNA MOLINDRIO"**

TRADIZIONALE PONTE DI OGNISSANTI A ZELENA LAGUNA DI PARENZO. UNA MERAVIGLIOSA STRUTTURA CON TUTTI I COMFORT, CHE SARANNO A DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI, COMPRESA LA PISCINA COPERTA GRATUITA. L'HOTEL (SI TROVA PRIMA DEL PARENTIUM) È CIRCONDATO DA PINETE SECOLARI, PRATI ERBOSI CHE ARRIVANO FINO AL MARE

# PONTE DI NOVEMBRE A PARENZO



**GARA DI PESCA SPORTIVA  
INTERNAZIONALE**



**HOTEL LAGUNA MOLINDRIO**



**UN BELLISSIMO HOTEL**

**NELLA TRANQUILLITÀ E SERENITÀ  
FAMILIARE**

**"ZELENA LAGUNA" ★★★★★**

## UNA BELLA NOTIZIA :

**VOLENDO AGEVOLARE IL PIÙ POSSIBILE I PARTECIPANTI ED EVITARE  
SORPRESE SULLE ORDINAZIONI ;**

**NELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE  
SONO COMPRESSE LE BIBITE A PRANZO E CENA,  
PER 3 GIORNI A SELF - SERVICE:**

**VINO BIANCO - ROSSO \* BIRRA A SPINA \* SUCCO DI FRUTTA \* ACQUA**

**3 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA**

**COMPRENDE:**

**DALLA CENA DI ARRIVO DI GIOVEDÌ 31 OTTOBRE 2024  
AL PRANZO DI DOMENICA 3 NOVEMBRE 2024 - PARTENZA**

**RICCA TOMBOLA  
SABATO 2 NOVEMBRE  
ORE 21**



**VENERDÌ 1° NOVEMBRE  
GARA DI PESCA PIÙ ATTESA  
AMO D'ORO**

**TORNEO DI BURRACO  
BALLO CON ORCHESTRINA OGNI SERA  
PISCINA GRATUITA**



GRUPPO PESCA PORTO DI TRIESTE  
AFFILIATO AL CRAL AUTORITÀ PORTUALE



## GARA DI PESCA SPORTIVA INTERNAZIONALE

VALIDA ANCHE PER IL CAMPIONATO  
SOCIALE CRAL PORTO DI TRIESTE  
GRUPPO PESCA

**PARENZO**  
**VENERDI**

**1° NOVEMBRE**  
**2024**

# AMO D'ORO

"LA GARA PIÙ ATTESA"

2024

**1° TROFEO**



**GIULIANO PUGLIESE**

- 1° CLASSIFICATO DA BARCA  
"AMO D'ORO 18 KL."
- 2° CLASSIFICATO DA BARCA  
"AMO D'ORO 18 KL."
- 3° CLASSIFICATO DA BARCA  
"AMO D'ARGENTO"



IL TROFEO VERRÀ ASSEGNATO AL  
VINCITORE ASSOLITO DA BARCA.

**NOTA: LE IMBARCAZIONI VENGONO FORNITE GRATUITAMENTE**  
**- DAL GRUPPO PESCA**

CONSEGNA SACCHETTI  
ORE 7.30  
IN HOTEL (ATRIO)

**PREMIAZIONI**  
**ALLE ORE 20<sup>30</sup>**  
**HOTEL**  
**LAGUNA MOLINDRIO**

DIRETTORE GARA:  
" GIULIO "

**N.B.** LA GARA DA TERRA VERRÀ EFFETTUATA  
SOLAMENTE CON MINIMO 4 CONCORRENTI.



SPETTACOLOSO ..... RITORNIAMO A SORRIDERE INSIEME.

GRUPPO PESCA PORTO DI TRIESTE-  
AFFILIATO AL CRAL - AUTORITÀ PORTUALE

# ECCEZIONALE

## FANTASTICO 2024/25

HOTEL SOL GARDEN ISTRA

SI TROVA A UMAGO LOCALITÀ KATORO



# CAPODANNO A UMAGO



SERVIZIO BUS  
"GRATUITO"  
DALL'HOTEL  
IN CITTÀ E  
RITORNO,  
31 DICEMBRE E  
1° GENNAIO.



## HOTEL SOL GARDEN ISTRA

### 3 GIORNI DI PENSIONE COMPLETA

COMPRENDE DALLA CENA DI ARRIVO DI LUNEDÌ 30 DICEMBRE AL PRANZO DEL 2 GENNAIO 2025

**SELF-SERVICE A VOLONTÀ**  
COMPRESO IL MENÙ DI SAN SILVESTRO

- BALLO CON ORCHESTRINA
- BRINDISI DI BENVENUTO
- SPUMANTE A MEZZANOTTE
- RICCA TOMBOLA

**PISCINA GRATUITA**



**LOTTERIA GRATUITA** DIVERSI PREMI  
COMPRESO PROSCIUTTI CRUDI

INOLTRE IL CENTRO BENESSERE CON PALESTRA E FITNESS.

**BALLO - CENONE - VEGLIONE, TUTTI INSIEME**

NELLA QUOTA SONO **COMPRESI LE BIBITE A PASTO**



VINO BIANCO-NERO / BIRRA A SPINA / SUCCO DI FRUTTA / ACQUA /  
**ESCLUSA LA CENA DEL 31.12**



# VALBRUNA

**Non solo vacanze. Anche molto di più.**

**Edoarda Grego**

A Valbruna, in un'accogliente residenza tra il verde, ho imparato molto. Soprattutto per merito della lettura - *hic et nunc* - di due libri di Maurizio Bait, *Alpi Giulie. Le montagne dei sogni*, e *L'assenza*. Edizioni Saisera, 2020, 2021. Sono pervasi da un tale entusiasmo e da tanta passione per i luoghi e per le persone che questi luoghi hanno popolato e resi famosi, da travolgere anche me. Un anelito appassionato li trasforma in poemi. Anche le informazioni, numerose e interessanti, si fondono nell'atmosfera musicale di una prosa poetica. Il personaggio di spicco in questo intreccio



Julius Kugy

di fatti, di ricordi, di miti arcani e di sogni, è chiamato "il bambino" ed è raramente, forse mai, nominato. Si tratta del bambino sloveno-carinziano, nato a Gorizia nel 1858, triestino d'adozione, Julius Kugy, che a Trieste ha frequentato la scuola Ruggero Manna e poi il Ginnasio, per passare quindi

all'Università di Vienna, a Giurisprudenza – il Governo austriaco non aveva voluto concedere l'Università a Trieste. Il bambino, portato sulle Alpi Giulie a quattro anni dal padre, era nel frattempo diventato un grande alpinista – ha aperto 50 nuove vie, di cui la più famosa è la scalata del Jof di Montasio – e anche un appassionato musicista, innamorato della musica classica, in particolare del grande Mahler; si era dedicato anche alla scrittura – ricordiamo solo l'autobiografia *Arbeit, Musik, Berge. Ein Leben*. (Lavoro, musica, monti. Una vita) – e alla botanica. A questo insigne personaggio, Valbruna ha dedicato un'Erma

e il CAI XXX Ottobre di Trieste, un rifugio. È chiaro che non possiamo qui esaurire la storia, o meglio le storie, riguardanti Julius Kugy che, come Ulisse, ha navigato molteplici mari, anzi molteplici monti. Ci ha lasciato nel 1944, di cui quest'anno cade l'ottantesimo anniversario - celebrato in luglio. Ci accontentiamo di darne qualche indicazione orientativa, lasciando alla buona volontà di ciascuno il compito di approfondire. Torneremo quindi ai rilassanti cicalecci della terrazza dell'hotel, più ambita di un palco alla Scala, al tramonto – rosa come sulle Dolomiti, ovviamente – di fronte a quelle montagne che dominano il paesaggio con una bellezza magica che incanta. Chi dirige e coordina è riuscito ad impostare un servizio paziente, cordiale e amichevole nella giusta misura. L'ambiente, che anni fa era decisamente *kitsch*, di un barocco polveroso caratterizzato da rasi e broccati stinti, è stato radicalmente rinnovato: legno naturale e tessuti bianchi di cotone dominano ovunque ed emanano un aroma di pulizia e di freschezza. Ho osservato l'importanza della gentilezza, della disponibilità del personale. Così tutto sembra giovane e semplice. Gli ospiti, di età variabile, prevalentemente media o alta, talvolta altissima, ben disposti da questa atmosfera cortese e tollerante, diventano socievoli e disponibili a una



Il Rifugio Julius Kugy



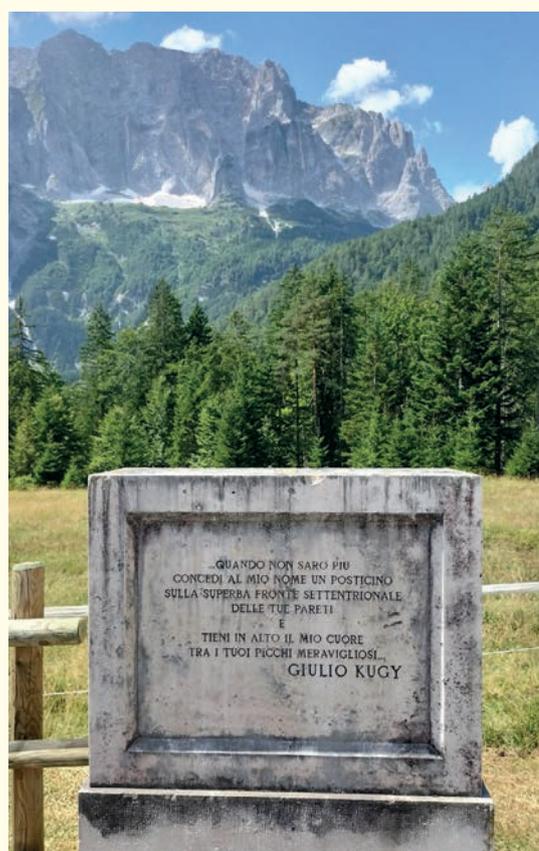
chiacchierata sul tempo atmosferico e i cambiamenti climatici in generale, e su questi nostri tempi, che definire balzani sarebbe una dimostrazione di ottimismo. Nel bar, o sala di lettura, si possono sfogliare i giornali, procurati dal personale, stesi liberamente sui tavoli; qui volano pensieri e giudizi, commenti e opinioni. Si programmano gite, passeggiate, escursioni. Si educano gli sprovveduti a non affrontare la montagna in infradito e canottiera, si informano gli apprendisti sulle difficoltà delle gite, e così via.

Alcuni si limitano poi solo a scendere fino in fondo al paese. La strada, serpeggiante, è particolare. Purtroppo è invasa dalle auto nei due sensi di marcia e questo rende il percorso fastidioso ai pedoni. Peccato, perché ci sono cose interessanti da vedere e altre da sperimentare e visitare: dall'alto si incomincia con un'ottima pasticceria che propone grandi tavoli all'aperto sotto gli alberi – importanti in un'estate infuocata come questa. Scendendo a sinistra troviamo una



chiesa arroccata su uno sperone – ma si può raggiungere anche dall'alto – accanto alla quale svettava, fino a qualche tempo fa, un tiglio secolare di cui si sente tanto *L'assenza* (M. Bait).

Più in basso, sulla destra, il luogo più importante di questa passeggiata, quello di Julius Kugy che a questa valle, e alle Alpi Giulie che la circondano, ha dedicato gran parte della sua esistenza. “Le strade della vita mi hanno portato tante volte lassù, e quando parlo di Valbruna, le parole mi escono davvero dal profondo del cuore.” Julius Kugy (Bait, *Alpi Giulie*, retro di copertina).



# IL PIANOFORTE

**Strumento tanto affascinante quanto complesso**

**Barbara Corbatto**

## La sua storia

Tra il XVI sec. e il XVIII ebbero fortuna due tipi di strumenti, quelli a corda e quelli a tastiera. Tra quelli a tastiera vanno ricordati, la spinetta, il virginale, il clavicordo e il clavicembalo, tutti strumenti a corde pizzicate.

Il pianoforte è uno strumento con tastiera a corde percosse e possiamo accomunarlo agli strumenti sopra citati solo riguardo alle sue origini.

Già nell'antica Grecia, Pitagora aveva inventato il

monocordo, per usi scientifici formato da una tavola armonica su cui era posta una corda in trazione. Ma prima ancora tra gli Assiri e i Babilonesi era usato lo sambyke (sabekka o sambuka). In Italia venne introdotto dai Greci, in Germania fu noto come sambynt e poi come psalter (salterio), uno strumento dotato di numerose corde.

Dal salterio sono derivati poi i primi strumenti a corda e tastiera che oggi sono conosciuti come spinetta, virginale, clavicembalo e clavicordo.



Clavicembalo a un manuale - Italia, 1700



Spinetta - Italia, 1659



"Hackbrett"- salterio tedesco, 1840



Clavicordo, 1702

Fu il clavicordo il vero antenato del pianoforte, le cui corde venivano percosse e non pizzicate. Ma la maggior potenza e brillantezza degli strumenti a corde pizzicate fece cadere in disuso l'utilizzo del clavicordo. Particolare fortuna ebbe il clavicembalo, le cui corde erano disposte nello stesso verso dei tasti e non trasversalmente e per ottenere la diversa lunghezza delle corde gli fu data la forma di ala di uccello come nei pianoforti a coda.

Attorno al 1702 circa, il fabbricante e riparatore padovano di cembali Bartolomeo Cristofori al servizio del principe Ferdinando de Medici diede vita al primo pianoforte, inizialmente chiamato clavicembalo con il piano e il forte. La notizia dell'invenzione venne riportata da Scipione Maffei sulla Gazzetta dei letterati del 1711 e in una seguente relazione nel suo libro "Rime e prose" pubblicata a Venezia nel 1719.

La creazione di Bartolomeo Cristofori inizialmente non venne presa in considerazione dai connazionali, solo successivamente il tedesco Gottfried Silbermann apportò alcune modifiche alla meccanica, perfezionandola, tanto da ottenere l'apprezzamento da parte del grande J.S.Bach. Da quel momento in poi questo strumento, chiamato anche fortepiano, va via via migliorando grazie ai fabbricanti di tutto il mondo, vanno ricordati il tedesco J.A.Stein, i francesi Pleyel e Érard, quest'ultimo inventò nel 1821 il doppio scappamento. Per concludere ricordiamo il costruttore di pianoforti tedesco Heinrich Steinweg conosciuto come Steinway perchè si era trasferito in America dove fondò la casa "Steinway&Sons".

Ma la storia iniziata in Italia non poteva non far ritorno in Italia, dove nei primi anni Ottanta un ingegnere friulano nonché pianista, Paolo Fazioli, decide di costruire il pianoforte Fazioli.

Molti nomi di importanti musicisti e compositori sono legati al pianoforte: tra questi vanno ricordati Bach, Mozart, Chopin, Clementi, Brahms, Liszt, Ravel e Rachmaninov; tra i compositori, tra gli esecutori Rubinstein, Horowitz, Michelangeli, Pollini ma anche Bollani e altri ancora.

### **Date importanti**

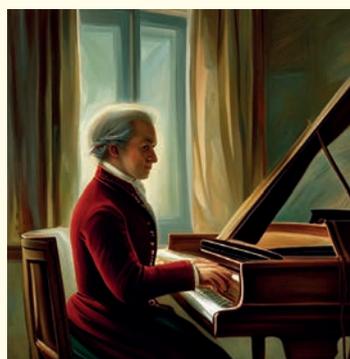
VI sec. a.C. Pitagora realizza il monocordo

1323 Giovanni de Muris possiede un monocordo a 19 corde

1521 Cembalo di Gerolamo da Bologna conservato a Londra



*Johann Sebastian Bach  
(1685-1750)*



*Wolfgang Amadeus  
Mozart  
(1756-1791)*



*Arturo Benedetti  
Michelangeli  
(1920-1995)*

1702 Bartolomeo da Cristofori costruisce il primo pianoforte

1768 J.S.Bach suona il pianoforte pubblicamente a Londra

1770 Muzio Clementi scrive la prima musica per pianoforte, le 3 Sonate op. 2

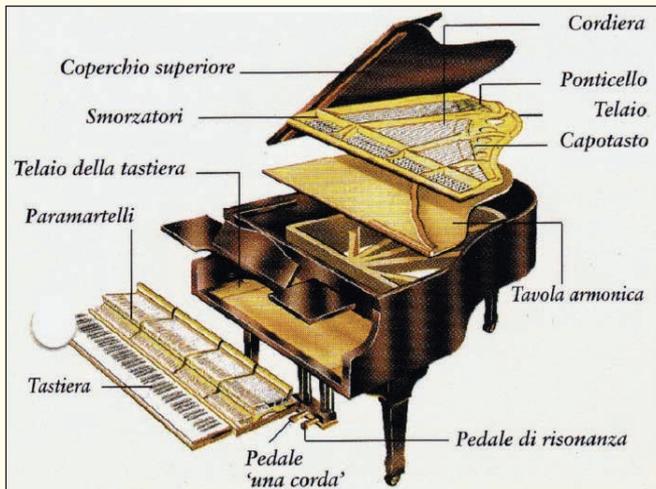
1821 Érard brevetta il doppio scappamento

1965 Berlino il primo "Congresso internazionale del pianoforte"

### **Come è fatto un pianoforte**

Il pianoforte è uno strumento a corde percosse composto da 3 parti principali con una grande presenza del materiale di costruzione, cioè il legno. Il corpo sonoro è la parte più importante dove sono riuniti gli elementi che producono il suono: le corde,

la tavola armonica e il somiere. Il miglior legno per la tavola armonica è l' abete, fornito dalla Romania, dalla val di Fiemme e dalle foreste germaniche. Le corde sono in acciaio armonico rivestite di rame. Il somiere o pancone è una tavola in faggio pregiato dove sono infisse le caviglie o spine sulle quali si avvolgono le corde.



Pianoforte verticale



Pianoforte a coda

L'apparato di percussione è formato dalla meccanica, dalla tastiera e dalla pedaliera. La meccanica è l' insieme di leve parte in legno parte in metallo (fili, molle, viti). La tastiera dei pianoforti moderni è formata da 88 tasti neri e bianchi. I tasti sono in legno di abete e rivestiti da avorio o materiale plastico per i tasti bianchi e ebano o materiale plastico per i tasti neri.

Per produrre sfumature di varie sonorità abbiamo la pedaliera con tre pedali. La cassa o mobile cioè la parte esteriore formata da fianchi, specchiera inferiore e superiore, coperchio della tastiera e coperchio del pianoforte.

### **Cos'è il doppio scappamento?**

Nel pianoforte il suono viene generato per mezzo di un martelletto che colpisce una corda, quindi il doppio scappamento consiste in una corda che fa rimbalzare il martelletto prima che ricada completamente, mantenendolo a mezz' aria, più vicino alle corde.

### **Chi e come si accorda un pianoforte?**

Colui che accorda il pianoforte si chiama accordatore è un artigiano che conosce tutti i segreti dello strumento, lo accorda partendo dal La3 di 440 HZ. in genere l' accordatore esegue l'accordatura ad orecchio ma non si esclude l'utilizzo dell' accordatore elettronico. Accordare un pianoforte significa dargli una particolare "voce" e "timbro".

## Il pianoforte e la pittura

Il pianoforte, come strumento legato al Romanticismo, entra nella pittura con la figura femminile, rappresenta un angolo di casa ed è di routine per tutte le ragazze di buona famiglia.

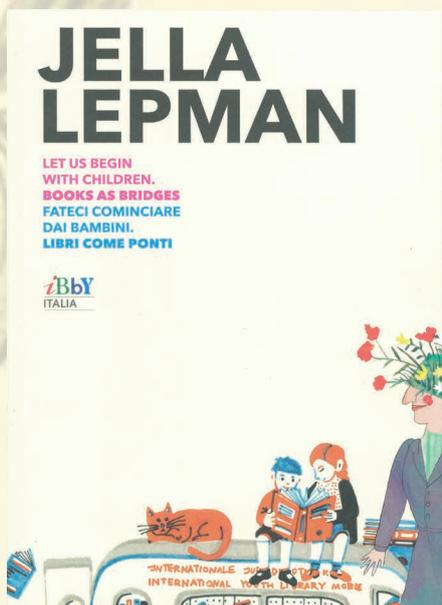


Silvestro Lega - *Il canto dello stornello*



Renoir - *Donna al pianoforte*

## MISTICANZA



Dal 30 agosto al 1° settembre 2024, Trieste ha ospitato un evento internazionale, il 39° Congresso Internazionale di **iBBY**, "International Board on Books for Young People" di cui Jella Lepman (1891-1970) è stata la fondatrice. Questa straordinaria signora è stata per tutta la vita una sostenitrice dei bambini e del potere dei libri per bambini come mezzo per promuovere la comprensione internazionale e la pace.

Trieste le ha dedicato anche una bella mostra a Palazzo Costanzi, aperta dal 30 agosto all'8 settembre, che celebra la sua vita e il suo lavoro attraverso le illustrazioni create da artisti provenienti da diversi paesi e contesti culturali.

# FRANCIACORTA

**Paolo Rusgnak**



*Abbazia di Cluny*

Il nome Franciacorta ci riporta a una storia lontana, avvolta da un enigma su cui ancora si ama fantasticare. L'ipotesi più accreditata è quella che lega il territorio alla presenza di monasteri cluniacensi e cistercensi che giunsero in Franciacorta da Cluny nell'XI secolo. Monasteri molto potenti che, grazie alla bonifica e coltivazione dei vasti appezzamenti che amministravano in questi territori, riuscirono attorno al 1100 ad ottenere l'esenzione dal pagamento del dazio. Erano quindi delle *Francae Curtes* (corti franche), cioè delle corti libere dalle tasse. Da *Francae Curtes* nacque il toponimo "Franzacurta", apparso per la prima volta negli annali del Comune di Brescia già nel 1277.

La storia del vino Franciacorta ha origini molto antiche e radicate in un territorio dove la coltivazione della vite è stata una costante: dall'epoca romana al periodo tardo-antico, fino al pieno Medioevo, le condizioni pedoclimatiche hanno sempre favorito la crescita dei vigneti.

Nell'intreccio tra storia, vino e cultura della Franciacorta s'inserisce una delle prime pubblicazioni al mondo sulla tecnica di preparazione dei vini a fermentazione naturale in bottiglia e sulla loro azione sul corpo umano. Stampato in Italia nel 1570, il testo viene scritto dal medico bresciano Girolamo Conforti con il significativo titolo di "*Libellus de vino mordaci*". Questo medico, i cui studi precedettero le intuizioni dell'illustre abate Dom Perignon, mise in rilievo la notevole diffusione e il largo consumo che i vini con le bollicine avevano in quell'epoca, definendoli "mordaci", cioè briosi e spumeggianti.



Non solo: li descrisse con perizia da esperto degustatore, arrivando a giudicarli "dal sapore piccante o mordace che non seccavano il palato, come i vini acerbi e austeri, e che non rendevano la lingua molle come i vini dolci" e ne elencò i pregi terapeutici. Per Conforti, che tra l'altro conosceva a fondo l'enologia francese, i vini franciacortini divenivano più spumeggianti durante il periodo invernale, per deperire, smorzandosi, nel corso dei mesi estivi.

L'origine della spuma stava dunque nell'ebollizione del mosto o, più correttamente, nella fermentazione, che, anche allora, andava controllata, affinché la "scoria gassosa, leggera e pungente" non si disperdesse.



All'inizio degli anni '60 del Novecento, il giovane enologo Franco Ziliani, con la produzione della prima annata di "Pinot di Franciacorta", diede il via al passaggio dalla produzione amatoriale di vini spumanti *ante litteram* alla moderna e codificata attività produttiva di Franciacorta.

A seguito del primo riconoscimento come Denominazione di Origine Controllata, giunto già nel 1967, Franciacorta è divenuto nel 1995 il primo territorio e vino italiano prodotto con il metodo della rifermentazione in bottiglia ad aver ottenuto la Denominazione di Origine Controllata e Garantita (DOCG). Oggi sulle etichette si legge "Franciacorta", un unico termine che definisce territorio, metodo di produzione e vino.

Il Franciacorta, quindi, è un vino spumante prodotto dalla miscela di vini di uve e annate

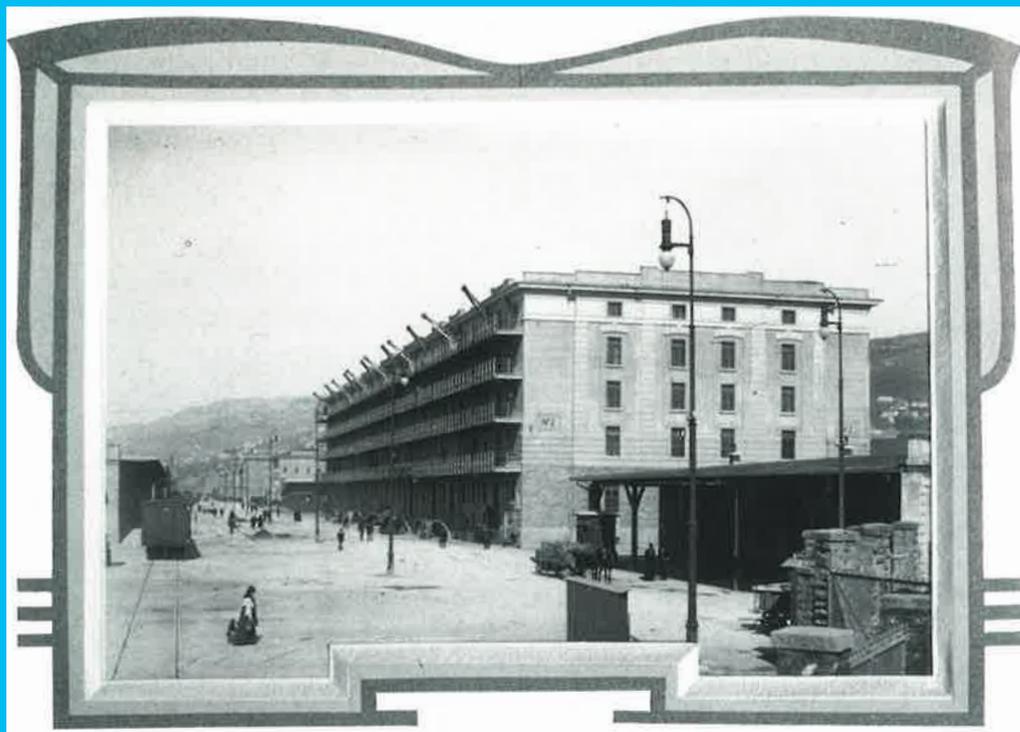
diverse, con rifermentazione in bottiglia (metodo classico). Le uve previste dal disciplinare sono: chardonnay, pinot nero, pinot bianco. Nell'ultimo periodo, causa le variazioni climatiche, è ammessa un'uva autoctona 'erbatmat' per garantire alla *cuvée* il giusto grado di acidità. La rifermentazione in bottiglia dura dai 18 ai 24 mesi e dopo la sboccatura il vino rimane in cantina un altro anno prima della messa in vendita.

## Franciacorta Satèn

Morbido e suadente, il Satèn Franciacorta è un'interpretazione più docile di uno spumante naturalmente fine. Si tratta infatti di un vino che nella prima fase di fermentazione rimane per un minor tempo a contatto dei lieviti e, di conseguenza, risulta meno frizzante e dal sapore più delicato rispetto alla tipologia classica, sempre con una grande attenzione, a monte, nella selezione delle migliori uve di chardonnay provenienti da diversi zone e appezzamenti.



# Porto Vecchio, 120 anni di storia



1904



2024

1904-2024, due foto colte in un lasso di tempo che copre 120 di storia della città e del porto. Siamo nel piazzale alla radice del molo IV.

Guardando attentamente la foto del 1904, osserviamo i carri trainati dai cavalli, molto movimento di persone, signore con gli abiti lunghi, un pezzetto della vecchia cinta doganale e, dominante la scena, il magazzino n. 2. Non c'è il Faro della Vittoria, inaugurato il 24 maggio 1927.

La foto del 31 agosto 2024 ci mostra la stessa porzione di porto, con i lavori in corso per la riqualificazione dello stesso. Ci fa piacere vedere ancora il mag. 2, il quale, se potesse parlare, ci racconterebbe tanti avvenimenti e tanta storia.